

Martedì

16/02

Ore 14.30 - 18.30
ONLINE

IL PROGETTO "RESILIENT" - BUONE PRATICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA COLTIVAZIONE DI VARIETÀ LOCALI LOMBARDE TRADIZIONALI DI PATATA E MAIS IN AREE INTERNE

III WEBINAR INFORMATIVO

Patate locali: mantenimento in purezza e problematiche fitosanitarie

Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente

Per iscriverti all'evento

[CLICCA QUI](#)

Partecipazione libera e gratuita



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



IDCD
INNOVAZIONE DIDATTICA
COMUNICAZIONE DIGITALE



Comunità Montana
della Valchiavenna

Visita anche il sito:

<https://resilient.unipv.it/>



PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 14.30 - Inizio sessione

Ore 14.30 - Prof. Graziano Rossi - DSTA, Università di Pavia: "Diversità in Lombardia e problemi di conservazione"

Ore 15.00 - Luigi Schiena - Case Novelli, Romagnese, Oltrepò Pavese: "Una tradizione famigliare che continua"

Ore 15.15 - Mori Andrea e Mori Gabriele - Az. Agricola Terre Villane, Romagnese, Oltrepò Pavese: "Dalla tradizione alla moderna produzione di patate di montagna"

Ore 15.30 - Saul Caligari - Associazione Patata di Starleggia, Chiavenna, Sondrio: "La patata di Campodolcino (Valle Spluga)"

Ore 15.50 - Fabrizio Bottari - Consorzio della Quarantina, Associazione per la terra e la cultura rurale: "Gestione dinamica di una varietà locale: l'esperienza della Quarantina Bianca Genovese"

Ore 16.35 - Pausa con domande del pubblico

Ore 17.00 - Dott. Paolo Culatti - Regione Lombardia, DG Agricoltura, Servizio Fitosanitario Regionale, Plant Protection Service: "Azioni di prevenzione fitosanitaria e normativa relativa alla produzione e movimentazione di tuberi seme di patata e di patate da consumo"

Ore 18.00 - Dibattito finale con domande del pubblico

Ore 18.30 - Conclusione evento

Il progetto RESILIENT si pone l'obiettivo di fornire agli agricoltori lombardi, soprattutto quelli che operano in aree interne di montagna ed entro e nei dintorni di aree protette naturali, le informazioni e gli strumenti conoscitivi sulle buone pratiche di ri-coltivazione di varietà locali tradizionali e cultivar "antiche" recuperate di mais e patata, su cui recentemente si è concentrato l'interesse di molte aziende, alla ricerca di prodotti originali che distinguano le loro produzioni e le valorizzino. Si vogliono fornire conoscenze e informazioni tecniche soprattutto ai neo-agricoltori e giovani imprenditori che vogliono incrementare la possibilità di individuare e coltivare cultivar la cui produzione richiede pratiche agronomiche non usuali, specialistiche, e spesso anche "dimenticate", da recuperare e adeguare alle condizioni agricole, vincoli e normative attuali.



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Buone pratiche per la salvaguardia e la coltivazione di varietà locali lombarde tradizionali di patata e mais in Aree Interne (RESILIENT)", cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia.

L'incontro è riconosciuto come aggiornamento formativo annuale per gli operatori di Fattoria Didattica per un totale di 4 ore ai sensi della LR 31/2008 e s.m.i. e del regolamento n. 5 del 24 luglio 2020.

Progetto realizzato da Università di Pavia, Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano, con anche sede di Agraria, Piacenza) e CREA-CI (sede di Bologna).

Per informazioni:

Dott. Emanuele Vegini - DSTA) - emanuelevegini@yahoo.it. Per ulteriori informazioni è possibile contattare anche il numero 0382 984883 (Banca del Germoplasma vegetale dell'Università di Pavia, Dott. Adriano Ravasio)